

# Piano di Miglioramento

FEIS00600L I.S.I.T. "U.BASSI - P.BURGATTI"

## SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

### Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Dotarsi di griglie di valutazione che esplicitino indicatori riferiti alle competenze chiave e di cittadinanza.		Sì
	Incentivare attività di collaborazione nei dipartimenti, somministrare almeno una prova comune, condividendo criteri di valutazioni e buone pratiche.	Sì	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Formazione dei docenti sulla valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.		Sì
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Incentivare collaborazione con associazioni ed enti territoriali per sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza degli allievi		Sì

### Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Dotarsi di griglie di valutazione che esplicitino indicatori riferiti alle competenze chiave e di cittadinanza.	2	4	8
Incentivare attività di collaborazione nei dipartimenti, somministrare almeno una prova comune, condividendo criteri di valutazioni e buone pratiche.	4	5	20
Formazione dei docenti sulla valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.	4	4	16
Incentivare collaborazione con associazioni ed enti territoriali per sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza degli allievi	2	5	10

### Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati

## attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

### Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Dotarsi di griglie di valutazione che esplicitino indicatori riferiti alle competenze chiave e di cittadinanza.	Adozione di uno strumento condiviso utile alla valutazione del comportamento in generale e alla redazione del certificato delle competenze	Stesura e adozione di una scheda di valutazione del comportamento che tenga conto delle competenze chiave e di cittadinanza Numero di rubriche di valutazione adottate. Numero delle classi in cui vengono utilizzate.	Verbalizzazione relativa alla adozione delle griglie di valutazione nel Collegio docenti e nei consigli di Classe
Incentivare attività di collaborazione nei dipartimenti, somministrare almeno una prova comune, condividendo criteri di valutazioni e buone pratiche.	Uniformità di obiettivi di apprendimento e criteri di valutazione; somministrazione di almeno una prova comune per ogni materia nelle classi prime, seconde e terze	numero classi prime, seconde e terze in cui è stata somministrata almeno una prova comune e materia coinvolta	verbalizzazione delle fasi di condivisione e somministrazione delle prove comuni, con conseguente discussione dei risultati
Formazione dei docenti sulla valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.	Acquisizione di competenze relative alla stesure di rubriche di valutazione: redazione e sperimentazione delle rubriche almeno nelle classi seconde	Partecipazione di almeno due docenti per classe del biennio Numero delle classi in cui sono state adottate le rubriche	Rilevazione del numero di partecipanti al corso e del numero presenze Rilevazione del numero delle classi in cui sono state usate le rubriche
Incentivare collaborazione con associazioni ed enti territoriali per sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza degli allievi	Elaborare e realizzare progetti comuni volti ad acquisire le competenze chiave e di cittadinanza	Aumentare di 2 il numero di progetti che coinvolgano almeno una associazione ed un ente territoriale Aumentare il numero di convenzioni del 20%	analisi schede di progetto

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #12207 Dotarsi di griglie di valutazione che esplicitino indicatori riferiti alle competenze chiave e di cittadinanza.**

## SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

### Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

#### Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	AZIONE 1:stesura di griglie di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	disporre di un cassetto di rubriche
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	resistenza da parte dei docenti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	possibilità di valutare le competenze in modo omogeneo e oggettivo
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	AZIONE 3: Certificazione delle competenze chiave a conclusione della scuola dell'obbligo e valutazione comportamento
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Usufruire di una griglia comune di valutazione
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Uniformarsi al quadro di certificazione delle competenze di cittadinanza europea
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	AZIONE 2: Adozione di rubrica di valutazione delle competenze acquisite nell'ambito di progetti trasversali
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Possibilità di misurare e certificare le competenze di cittadinanza; favorire la collaborazione tra studenti, responsabilizzarli ed educarli al rispetto delle regole
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Dispersione di energie
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	migliorare il clima scolastico
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

### Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

#### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
utilizzo di uno strumento oggettivo per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza; uniformarsi al quadro di certificazioni delle competenze europeo	APPENDICE A lettere d) o) APPENDICE B punti 1,5,6

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	stesura della rubrica di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	350
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

### Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>utilizzo rubrica di valutazione</b>									Sì - Nessuno	
<b>stesura della rubrica di valutazione</b>								Sì - Nessuno		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>18/06/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	percentuale delle classi del biennio e del triennio in cui sono state utilizzate le rubriche
<b>Strumenti di misurazione</b>	verbali dei consigli di classe
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>02/05/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	n° rubriche prodotte
<b>Strumenti di misurazione</b>	verbale del gruppo di lavoro dei docenti formati
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #12206 Incentivare attività di collaborazione nei dipartimenti, somministrare almeno una prova comune, condividendo criteri di valutazioni e buone pratiche.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun**

## obiettivo di processo in due passi

### Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

#### Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

<b>Azione prevista</b>	AZIONE 3:confrontare e interpretare i risultati delle classi parallele rispetto alle prove comuni
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	individuazione dei correttivi da adottare per un miglioramento della didattica nelle situazioni di criticità
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	resistenze e conflitti tra i docenti; carico aggiuntivo del lavoro
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	collaborazione tra docenti e miglioramento degli apprendimenti
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	
<b>Azione prevista</b>	AZIONE 2:predisporre almeno una prova comune di verifica,nel secondo periodo, in ciascuna materia nell'ambito dei relativi coordinamenti per le classi prime, seconde , terze
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	uniformare obiettivi misurabili, criteri di valutazione
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	resistenze da parte dei docenti
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	ridurre la variabilità tra le classi relativamente a preparazione e valutazione; aumentare il successo scolastico
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	
<b>Azione prevista</b>	AZIONE 1:Incoraggiare la continuità verticale tra scuola di primo e di secondo grado, attraverso la elaborazione di attività didattiche comuni coinvolgendo gli studenti degli anni ponte
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	supportare gli allievi nel passaggio dalla scuola secondaria di 1° g alla scuola secondaria di 2°g
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	carichi aggiuntivi di lavoro; limitatezza risorse finanziarie
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Integrazione del curriculum verticale tra scuola secondaria di 1° g e scuola secondaria di 2°g
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	

### Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

#### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Condivisione delle modalità e dei criteri di verifica e valutazione, oltre che di pianificazione del lavoro; continuità verticale tra scuola di primo e di secondo grado	APPENDICE A: lettera b) j)n) APPENDICE B : numero 7

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	predisposizione di prove di ingresso alla classe prima in raccordo con i docenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di 1° g
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	progetto PdM di rete finanziato da MIUR DM 435/15
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

### **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>AZIONE 3:confronto dei risultati e progettazione di eventuali azioni per uniformare gli apprendimenti nell'anno successivo</b>										Sì - Nessuno
<b>AZIONE 2.2:somministrazione della prova di verifica comune nelle classi prime, seconde , terze</b>									Sì - Nessuno	
<b>AZIONE 2.1:predisporre entro il mese di aprile almeno una prova comune di verifica,da somministrare entro maggio, in ciascuna materia , per le classi prime, seconde e terze</b>								Sì - Nessuno		
<b>AZIONE 1.4 valutazione dell'efficacia della prova ed eventuali modifiche</b>									Sì - Nessuno	
<b>AZIONE 1.3 somministrazione della prova alle classi dell' IC della rete al fine di testarne l' efficacia</b>									Sì - Nessuno	
<b>AZIONE 1.2 incontri tra docenti di matematica e italiano delle scuole in rete per l'organizzazione del lavoro</b>					Sì - Nessuno					



Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
AZIONE										
1.1individuazione dei docenti di matematica e italiano, all'interno dei rispettivi dipartimenti, con il compito di raccordarsi con i colleghi dell'IC che fa parte della rete del progetto PdM				Sì - Nessuno						

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>18/06/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	media degli esiti per classe e varianza tra le classi nelle prove comuni
<b>Strumenti di misurazione</b>	esiti delle prove comuni per classi parallele e per materia
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>31/05/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	n° classi cui è stata somministrata la prova comune e n° materie
<b>Strumenti di misurazione</b>	registro online
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/04/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	n° di materie e n° classi prime , seconde , terze, per cui è stata predisposta la prove comune; stesura della prova per l'anno ponte
<b>Strumenti di misurazione</b>	verbali riunioni

<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiunstantenti</b>	

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #12160 Formazione dei docenti sulla valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Contattare e selezionare esperti formatori
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	avvalersi di professionalità adeguate
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	lavoro organizzativo aggiuntivo, sottrazione risorse ad altre attività
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	potenziamento della professionalità
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	
<b>Azione prevista</b>	organizzazione e realizzazione corso
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	potenziamento delle competenze del personale
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	carico aggiuntivo di lavoro per tutto il personale della scuola, resistenze da parte dei docenti; limitatezza risorse finanziarie,
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	miglioramento della dimensione didattica e valutativa
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
uso rubriche di valutazione per la certificazione delle competenze	APPENDICE A lettera d) APPENDICE B punto 6

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	corsi formazione : lettura prove INVALSI, sia di matematica che di italiano; elaborazione delle griglie di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	DM 435/15: progetto PdM di rete di cui Capofila Liceo Cevolani
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		DM 435/15: progetto PdM di rete di cui Capofila Liceo Cevolani
Consulenti		
Attrezzature		DM 435/15: progetto PdM di rete di cui Capofila Liceo Cevolani
Servizi		
Altro		

### Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività								
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag Giu
Inizio formazione Corsi					Sì - Nessuno			Sì - Nessuno	

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
organizzazione delle attività di formazione dei docenti : lettura prove INVALSI; sulle competenze chiave e di cittadinanza.					Sì - Nessuno		Sì - Nessuno			

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>18/06/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Numero dei docenti che hanno utilizzato le rubriche tra i corsisti. Numero delle classi in cui sono state adottate le rubriche
<b>Strumenti di misurazione</b>	verbali
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/04/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Partecipazione di almeno due docenti per classe del biennio ad almeno il 70 % delle ore corso
<b>Strumenti di misurazione</b>	firmario
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #12872 Incentivare collaborazione con associazioni ed enti territoriali per sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza degli allievi**

## SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

### Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

#### Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

<b>Azione prevista</b>	AZIONE 2 predisporre progetti in collaborazione con associazioni ed enti
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Acquisire punti di vista e professionalità diverse da quelle operanti all'interno della scuola
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	riduzione dei tempi per lo svolgimento delle tradizionali attività curricolari
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Integrazione nel territorio
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	
<b>Azione prevista</b>	AZIONE 1- vagliare proposte delle associazioni ed enti e/o proporre collaborazioni e progetti comuni
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	mettere in comune risorse e realizzare sinergie
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	conflittualità, difficoltà organizzative all'interno della scuola
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	integrazione nel territorio
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	
<b>Azione prevista</b>	AZIONE 3- realizzazione dei progetti comuni
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	potenziamento delle competenze di cittadinanza per tutti i soggetti coinvolti
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	difficoltà gestionali
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	

### Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

#### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Adottare modalità di apprendimento non formale	appendice A lettere d) e) f) j) k)

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	responsabili: CTS; progetti Europei; progetto giovani; progetto LIBERA e legalità, diritti umani
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	875
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

### Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
realizzazione dei progetti						Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o
contatti ed elaborazione dei progetti		Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>18/06/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Aumentare di 2 il numero di progetti che coinvolgano almeno una associazione ed un ente territoriale Aumentare il numero di convenzioni del 10%
<b>Strumenti di misurazione</b>	verbali CdD e Cdl
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

## **SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi**

### **Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV**

<b>Priorità 1</b>	Aumentare la % di ammessi alla classe successiva, in particolare alla quarta dove si riscontrano rilevanti discordanze con i benchmark di riferimento.
<b>Priorità 2</b>	Favorire la collaborazione tra gli studenti, renderli responsabili ed educarli al rispetto delle regole.

#### **La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)**

<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Risultati scolastici</b>
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	Migliorare, in generale, di almeno un punto % gli ammessi alle classi successive e di raggiungere nelle terze l'85% nel tecnico e il 95% nel liceo.
<b>Data rilevazione</b>	10/09/2016
<b>Indicatori scelti</b>	Numero studenti ammessi alla classe successiva, numero studenti ammessi alla classe quarta

<b>Risultati attesi</b>	Aumentare il numero di ammessi di almeno dello 0,30% nel primo anno e progressivamente fino a raggiungere il traguardo al settembre 2018
<b>Risultati riscontrati</b>	
<b>Differenza</b>	
<b>Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica</b>	
<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Competenze chiave e di cittadinanza</b>
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	Ridurre di almeno il 30% il numero di sanzioni disciplinari.
<b>Data rilevazione</b>	15/06/2016
<b>Indicatori scelti</b>	Numero delle sanzioni disciplinari comminate
<b>Risultati attesi</b>	Riduzione di almeno del 10% il primo anno rispetto a quello precedente e riduzione progressiva nei successivi due anni fino a raggiungere il traguardo preposto.
<b>Risultati riscontrati</b>	
<b>Differenza</b>	
<b>Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica</b>	

## **Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola**

### **Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)**

<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Il collegio docenti, i dipartimenti disciplinari e il consiglio d'istituto sono i 3 momenti fondamentali di confronto all'interno dell'Istituto</b>
<b>Persone coinvolte</b>	Considerate le priorità gli attori vanno identificati nella dirigenza, nei suoi collaboratori e delegati e a cascata sul corpo docente impegnato nel raggiungimento dei traguardi prefissati.
<b>Strumenti</b>	Pubblicazione in chiaro sul sito della scuola che ne permetta una rapida consultazione anche in momenti extrascolastici.
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	

## **Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica**

### **Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)**

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
I risultati dovranno essere comunicati in collegio docenti e successivamente analizzati dai singoli dipartimenti disciplinari che porteranno al confronto i singoli consigli di classe. Seguirà pubblicazione in chiaro sul sito della scuola.	I docenti e gli utenti.	Un monitoraggio intermedio ad uso interno, dopo gli scrutini del primo quadrimestre, al fine di provvedere gli eventuali correttivi. Un secondo monitoraggio a giugno, un terzo e definitivo a settembre dopo gli scrutini integrativi.



**Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)**

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione in chiaro del PDM sul sito della scuola della quale le famiglie degli studenti verranno informate tramite comunicazione scolastica a firma	Famiglie, studenti e potenziali utenti.	Entro 15 gg dalla sua approvazione definitiva.

**Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione****Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

Nome	Ruolo
Francesca Casotti, Marilena Cavicchi, Lara De Col, Filomena De Laurentiis, Patrizia Ionata, Annamaria Lodi, Gerardo Colazio, Bruno Somenzi	Patrizia Ionata- funzione strumentale per il Coord. e Valutazione POF e gestione del Sistema di Autovalutazione d'Istituto. Lara De Col-collaboratore vicario. Gli altri docenti come Coordinatori di Dipartimento/Referenti di Progetto

**Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)**

<b>Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?</b>	No
<b>La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?</b>	No
<b>Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?</b>	Sì
<b>Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?</b>	Sì